

COMUNICATO STAMPA

**Maggiorazione Irap e addizionale Irpef  
Le istruzioni delle Entrate**

Oggi, con un comunicato stampa, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Dipartimento delle Finanze hanno reso noto che il Tavolo per la verifica degli adempimenti e il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza hanno constatato, con riferimento alla verifica dei risultati d'esercizio 2010, per le regioni Calabria, Campania e Molise, il consolidamento delle condizioni per l'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 86, della legge 191/2009, secondo le procedure di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 311/2004 e successive modifiche intervenute.

Pertanto, per l'anno d'imposta 2011, in queste regioni è confermata l'applicazione delle vigenti maggiorazioni dell'aliquota, dell'imposta regionale sulle attività produttive nella misura di 0,15 punti percentuali e dell'addizionale regionale all'Irpef nella misura di 0,30.

La maggiorazione ha effetto sugli acconti Irap (primo e secondo) che dovranno essere determinati:

- con il metodo storico, assumendo quale imposta del periodo precedente quella determinata applicando l'aliquota del 2010, già comprensiva della maggiorazione di 0,15 punti percentuali
- con il metodo previsionale, assumendo come imposta di riferimento quella determinata applicando al volume della produzione previsto l'aliquota d'imposta maggiorata di 0,15 punti percentuali

Per quanto riguarda l'incremento di 0,30 punti percentuali dell'addizionale regionale IRPEF, per l'anno d'imposta 2011, previsto per le regioni Calabria, Campania e Molise, si precisa che lo stesso produce effetti nell'anno 2012. Tuttavia, in relazione ai lavoratori dipendenti che cessano il rapporto di lavoro in corso d'anno, i datori di lavoro trattengono, in sede di conguaglio, l'importo dell'addizionale regionale 2011, oltre a quello delle rate residue dell'addizionale regionale 2010, applicando l'aliquota maggiorata dell'1,70.

**Roma, 23 giugno 2011**